

Bayport Polymers avvia i lavori per il cracker

Entrerà in funzione in Texas nel 2020 alimentato da shale-gas. A regime produrrà un milione di tonnellate annue di etilene.

8 giugno 2018 07:20

Bayport Polymers (Bay-Pol) - la neocostituita joint-venture tra Total, Borealis e Nova Chemicals - ha avviato i lavori per la costruzione del nuovo cracker per la produzione di etilene da etano (shale gas) presso il complesso petrolchimico di Total a Port Arthur, in Texas.



L'impianto, che costerà 1,7 miliardi di dollari e produrrà a regime, nel 2020, un milione di tonnellate annue di etilene, è il primo dei progetti che saranno avviati dalla joint-venture, nella quale sono confluiti gli impianti Total per polietilene (HDPE) in funzione a Bayport (Texas), con capacità produttiva di 400mila tonnellate annue. Il prossimo passo sarà la costruzione di un nuovo impianto per polietilene Borstar da 625.000 tonnellate annue a Bayport (Texas), progetto in attesa di approvazione.

Bay-Pol è una joint-venture controllata al 50% da Total e al 50% da Novocalis Holdings LLC, a sua volta posseduta da Borealis e Nova Chemicals.

© Polimerica - Riproduzione riservata